

in tre classi, a ciascuna delle quali attendevano tre *procuratori*; il maggior Consiglio nell' anno 1318 determinò alla magistratura del *procurator* i giorni d' ogni settimana, nei quali dovesse attendere alle liti di ciascuna *procuratia*. Le fu per altro esclusa, nell' anno 1490, con apposita legge, qualunque ingerenza sopra gli affari appartenenti alla chiesa ducale di san Marco, ai quali non poteva metter mano, che la sola *procuratia di supra*: bensì aveva questa il diritto di valersene all' uopo ogni qual volta le fosse occorso.

Devo parlare anche delle magistrature *de' tre consoli e dei sopra consoli*, le quali appartengono a questo medesimo secolo; benchè non si possa indicare con precisione l' anno della loro origine. Sul che mi limiterò a portare le parole del Tentori (1), e queste terranno il luogo delle notizie, che con altre parole avrei potuto qui registrare. « Benchè la mercatura, dic' egli, e la navigazione sieno coetanee alla nascita della Repubblica, con tutto ciò innanzi al presente XIII secolo non ritrovasi istituita magistratura veruna, la quale particolarmente vegliasse sopra il commercio. I regolamenti politici e di buon ordine venivano dal consiglio dei *Pregadi*, e da quello dei Quaranta, previa la deliberazione del doge e suoi consiglieri. Quanto poi alle forensi controversie sopra merci, navigli ecc. erano queste appoggiate alli magistrati del *Proprio* e del *Forastiere*. Ad oggetto adunque di mercatura fu creato l' ufficio de' *Consoli de' mercanti*. Ignoriamo l' anno preciso, in cui ebbe esso la prima sua origine; ma la crediamo corrispondente all' incominciamento di questo secolo, poichè leggiamo nel suo capitolare una legge del 1244, tratta dal libro *Cerber*, dell' *Avogaria*, la quale tassò a' consoli suddetti la misura delle pene pecuniarie nelle loro condanne, e quindi li presuppone esistenti. » Per lo che, non posso tralasciare di avvertire l' inesattezza del Sandi, il quale disse, i *provveditori del comune*, la cui origine appartiene all' anno 1156, essere stati i primi

(1) Luog. cit., num. XXV, pag. 72.